

I DOCUMENTI NECESSARI IN CASO DI ASSUNZIONE

Per eseguire in modo perfetto una nuova assunzione dovete farvi consegnare dal dipendente (sarà meglio fotocopiare tutto) i seguenti documenti:

- ❖ un valido documento di identità (passaporto, carta di identità ecc.);
- ❖ eventuali diplomi o attestazioni professionali;
- ❖ la tessera sanitaria aggiornata (rilasciata, di norma, dalla Asl di residenza);
- ❖ il codice fiscale;
- ❖ numero di iscrizione all'Inps nel caso in cui sia già stata assicurata da altro datore di lavoro;
- ❖ se il dipendente è un extracomunitario, è indispensabile la copia del permesso di soggiorno che deve essere stato rilasciato per motivi di lavoro
- ❖ Il datore di lavoro conserverà per almeno 5 anni una copia di tali documenti.

PROMEMORIA PER ESEGUIRE UNA ASSUNZIONE NEL SITO INPS

Una nuova assunzione deve essere comunicata all'INPS, usando il vostro codice PIN oppure telefonando al contact-Center **entro il giorno precedente** la data di assunzione. Usando il codice PIN (il modo più rapido) sarà necessario compilare il modulo di assunzione on-line del sito INPS.

Per stampare dalla nostra procedura un modulo UTILE a gestire più facilmente i dati da inserire nel sito INPS per eseguire una assunzione seguite queste istruzioni facendo quanto segue:

- 1** - Dopo aver inserito i dati anagrafici del dipendente nella nostra procedura, basterà stampare:
A – il nostro modulo di assunzione usando il 3° pulsante a sinistra del menù generale;
B – dopo la stampa, entrate nel sito INPS usando il pulsante azzurro che vedete in alto quando siete nel menù generale del nostro sito e dopo avere inserito il vostro codice fiscale e il vostro codice PIN si aprirà la nuova pagina nella quale, per inserire una nuova assunzione dovrete selezionare

SERVIZI RAPPORTO DI LAVORO DOMESTICO

- 2** – nella ulteriore pagina che si aprirà , dovrete solo copiare i dati che avete stampato come qui sopra indicato.

QUANDO IL LAVORATORE È STRANIERO

Se il lavoratore extracomunitario già risiede in Italia

Cosa deve fare il datore di lavoro

Quando il lavoratore è straniero non ci sono procedure aggiuntive particolari da eseguire, tuttavia deve essere presente in Italia con un permesso di soggiorno rilasciato per uno dei seguenti motivi:

- asilo politico;
- motivi umanitari;
- protezione sociale;
- motivi di studio;
- motivi familiari;
- motivi di lavoro non stagionale.

Quindi, il requisito essenziale per evitare problemi con la legge è che la colf o badante sia già presente regolarmente in Italia e posseda un valido permesso di soggiorno come sopra indicato.

Non potete invece assumere un extracomunitario che non è in possesso del regolare permesso di soggiorno come sopra indicato.

Se il lavoratore extracomunitario non è ancora entrato in Italia

Cosa deve fare il datore di lavoro

Nel caso in cui il lavoratore extra comunitario non sia in possesso di un permesso di soggiorno idoneo per il lavoro, il datore di lavoro non può procedere all'assunzione, ed in questo caso dovrà richiedere un nulla osta al SUI (Sportello Unico per l'Immigrazione) che trovate in ogni Prefettura. Il datore di lavoro che non adempie a tale obbligo rischia l'arresto da 3 mesi ad un anno, e 5 mila euro di multa per ogni lavoratore irregolare occupato. Per ulteriori informazioni consultare il sito del [Ministero dell'Interno](#).